

cercò perifrasi per dire quello che penso. Sono convinto che il linguaggio chiaro e diretto sia quello che oggi giorno ha più presa, in special modo sui giovani. Un chiaro segnale di come questa filosofia stia raccogliendo proseliti lo si ha dal successo di personaggi come Ramazzotti, Masini, Vallesi, abituati da sempre a parlare chiaro, in maniera facile e lineare. "Troia" è una canzone che parla del problema degli abusi sessuali sui minori: ad essa è abbinata un'iniziativa a favore di "Telefono Azzurro", a cui andranno i proventi della vendita delle cassette. Ho ritenuto di non guadagnare nulla con "Stupido", visto che tutta l'operazione è nata per una funzione promozionale e sperimentale. Ho scelto "Telefono Azzurro" perché l'interesse verso quest'associazione, dopo l'iniziale popolarità raggiunta ad opera del cantautore Fabio Concato, sta segnando un po' il passo».

"Sarà di sabato", il terzo brano inserito nella cassetta, è una storia d'amore molto particolare, sullo sfondo dei problemi di reinserimento di un drogato attraverso la comunità terapeutica. Al testo è abbinata una melodia "importante", che

ben si attaglia all'argomento trattato: qui Claudio Zucchetti ricorda un po' il cantautore toscano Marco Masini, uno degli artisti più popolari fra i giovani.

Qual è l'autore a cui ti ispiri di più?

«Non c'è un solo autore a cui mi ispiri. Mi piacciono, naturalmente, i grandi compositori: ad esempio Sting, il più moderno, ed Ennio Morricone, un autore di grande mestiere; al contrario, non mi riconosco nella scuola dei cantautori italiani degli anni '70 - come De Gregori e Guccini, per intenderci - anche perché non mi sono mai interessato di politica. Mi piacciono le nuove leve, Masini, Vallesi, anche la Pausini, vincitrice della categoria "Nuove proposte" all'ultimo Festival di Sanremo».

La cassetta si chiude con una canzone composta dal produttore artistico di Claudio Zucchetti, quel "Ciskie" di cui lui non vuole farci il nome.

«Sarà per scaramanzia - si scherzisce - sarà per non bruciare una collaborazione che, per ora, si fonda sull'assunto dell'anonimità, comunque preferisco non svelare il nome di

"Ciskie"».

In complesso questo "Stupido" appare un lavoro ben congegnato, soprattutto se si tiene conto degli scarsi mezzi che Claudio ha avuto a disposizione. L'arrangiamento delle canzoni risulta pulito, senza quegli orpelli tanto cari agli autori alla loro prima esperienza. Buona risulta anche la resa sonora del nastro, in virtù della registrazione completamente digitale effettuata in studio. La voce risulta piuttosto matura, anche se non scevra da qualche citazione di troppo di cantautori conosciuti a livello nazionale: forse Claudio dovrebbe credere un po' più in sé stesso, e tirare fuori le sue vere peculiarità. La personalità - nonostante la sua giovane età - non gli manca, e forse è bene che provi ad uscire dai canoni per ritagliarsi un suo stile personale.

Come nascono le tue canzoni?

«Di solito nascono mentre strimpello il mio pianoforte. Capita talvolta che si formino sulla tastiera quattro note che stanno bene insieme, che originano l'idea di base. Il difficile, poi, è far divenire quest'idea una canzone, cioè

arrangiarla, armonizzarla, attagliarle un testo che ne esalti la natura.

Non sono solito, per converso, partire dal testo: per me l'elemento prioritario rimane la musica, sulla base della quale costruisco tutto il resto».

Claudio Zucchetti partirà per il servizio militare nei primi mesi dell'estate di quest'anno, circostanza questa che lo preoccupa.

«E' già difficile entrare in un certo "giro" - dice - e a perdere i contatti non ci vuole poi così tanto. Cercherò quindi di limitare al massimo gli scompensi che quest'anno di sosta potrà recare alla mia attività musicale».

Attività che si prospetta fin da oggi irta e disseminata di incertezze. Claudio dichiara di voler andare avanti nella strada intrapresa, e di voler fare della musica la sua vita. Lo dice da sempre, fin da quando ha cominciato a suonare, e non tutti in passato lo hanno preso sul serio.

E' forse per questo che, con piccolo accenno polemico, nella copertina di "Stupido" Claudio scrive: "Grazie a tutti quelli che non mi hanno creduto, per non avermi creduto".

**HOTEL ★★★
RISTORANTE**

Remigio I°

S. GIACOMO - MONTE PISELLI (TE) ☎ 0861/930123
A 1150 METRI s.l.m.

